



Regione
Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

welfare@pec.regione.lombardia.it

Protocollo G1.2020.0014801 del 30/03/2020

Ai Direttori Generali delle ASST
Ai Direttori Generali delle ATS
Ai Direttori Generali degli IRCCS Pubblici
Ai Direttori Generali degli IRCCS Privati
Alla c.a. Ispettorato Interregionale del
Lavoro
Email: aniello.pisanti@ispettorato.gov.it

Alla c.a. VV.FF
Email: dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Spett.le ARPA
Email: M.CAZZANIGA@arpalombardia.it

LORO SEDI

Oggetto : Emergenza COVID 19. Indicazioni sull'impiego di apparecchiature radiologiche mobili per effettuazione di esami su pazienti allettati. D.Lgs 230/95 e s.m.i.

L'Emergenza COVID-19 comporta la necessità di prevedere un impiego intensivo di apparecchiature Rx mobili nell'ambito di quella che viene comunemente definita "*radiologia domiciliare*", ovvero l'esecuzione dell'esame radiologico del torace su pazienti allettati al proprio domicilio o in Strutture socio-sanitarie. In questo contesto, le Strutture Ospedaliere spostano apparecchiature già impiegate e notificate agli Enti competenti nell'ambito dell'art. 22 del D.Lgs 230/95 e s.m.i. o ne acquisiscono nuove. Con questa nota si intende dare indicazioni alle Strutture Sanitarie per consentire che, nel rispetto della norma attualmente vigente, l'attività possa essere condotta senza ritardo, nella maniera più efficace ed efficiente e garantendo la sicurezza dell'operatore e del paziente.

Apparecchiature oggetto dell'attività: si tratta di norma di apparecchiature mobili con tensione fino a 135 kVp e potenza del generatore fino a 35 kW;

Documento firmato digitalmente da SALMOIRAGHI MARCO in sostituzione di CAJAZZO LUIGI

Referente per l'istruttoria della pratica: MARCO SALMOIRAGHI Tel. 02/6765.2197

Sistema regolatorio applicabile:

a) **Impiego di apparecchiature mobili nell'ambito della Struttura Ospedaliera:** lo spostamento di apparecchiature Rx mobili per l'utilizzo nel quadro di pratiche già notificate ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 230/95 e s.m.i. nell'ambito delle diverse strutture sanitarie afferenti alla medesima ASST e/o nell'ambito dello stesso presidio ospedaliero, incluse le eventuali nuove aree temporanee, è soggetto **al solo benessere preventivo** previsto dall'art. 79 del D.Lgs 230/95 e s.m.i. da parte dell'Esperto Qualificato. In tali casi, anche l'acquisizione di nuove apparecchiature mobili è soggetta **alla sola modifica di pratica** che, stante l'attuale disposto normativo, può essere notificata agli Enti competenti anche il giorno precedente all'acquisizione (cfr allegato VII del D.Lgs 230/95 e s.m.i.);

a) **Radiologia domiciliare:** l'attività radiologica in questione **non** è soggetta all'obbligo di nulla osta di cui all'art. 27 Comma 1 bis del D.lgs 230/95, in virtù di quanto previsto all'ultimo periodo del punto 2.5 dell'allegato IX che, nel caso di impiego di apparecchiature radiologiche, delimita con chiarezza il campo di applicazione del suddetto comma 1 bis dell'art. 27 a quelle impiegate al solo scopo industriale o di ricerca scientifica. Pertanto, anche una nuova attività di radiologia domiciliare intrapresa da una Struttura Sanitaria presso la quale vengono già svolte attività radiologiche regolarmente notificate ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 230/95 si configura come modifica di pratica e, stante l'attuale disposto normativo, può, come nel caso precedente, essere notificata agli Enti competenti anche il giorno precedente all'inizio dell'attività.

Nel solo caso in cui la titolarità di una nuova attività sia posta in carico ad un soggetto che non esercita già attività radiologiche, si applica ex-novo l'art. 22 del D.Lgs 230/95 e s.m.i. in ordine alla "*Comunicazione Preventiva Pratiche*".

Si segnala, ad ogni buon fine, che questa Direzione Generale si è attivata presso il Ministero della Salute perché con la massima urgenza vengano fornite indicazioni in deroga a quanto attualmente previsto dall'art. 22 del D.Lgs 230/95 e s.m.i., in merito sia agli obblighi di comunicazione preventiva che di modifica di pratica, che risultano incompatibili con la attuale situazione di emergenza ed ostativi ad interventi sanitari di assoluta necessità ed urgenza.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

LUIGI CAJAZZO

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis

Referente per l'istruttoria della pratica: MARCO SALMOIRAGHI

Tel. 02/6765.2197